

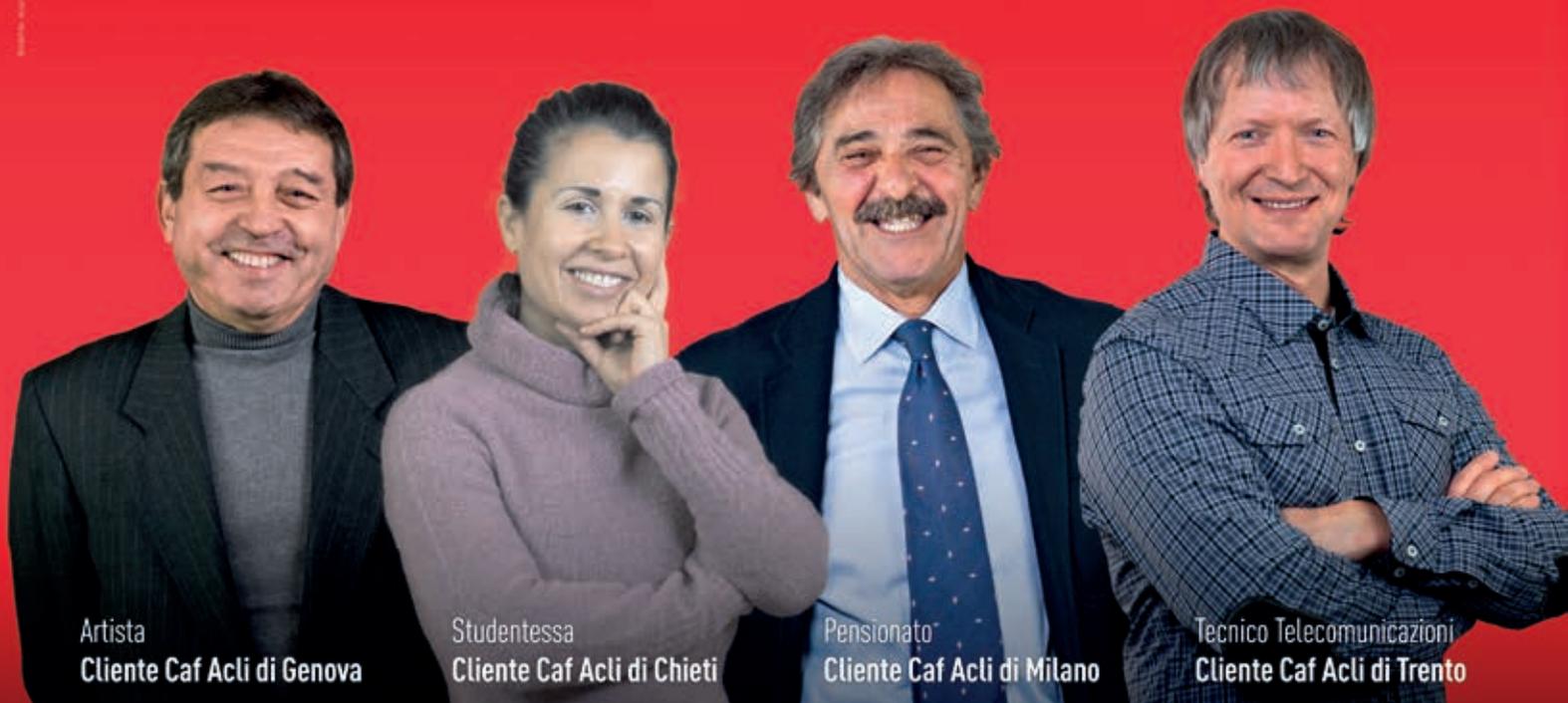
OLTRE IL VOTO CONTINUIAMO NELL'IMPEGNO PER LA DEMOCRAZIA E IL LAVORO

**Giovanni
Verga**

**Anita
Garibaldi**

**Marco
Polo**

**Guglielmo
Marconi**



Artista
Cliente Caf Acli di Genova

Studentessa
Cliente Caf Acli di Chieti

Pensionato
Cliente Caf Acli di Milano

Tecnico Telecomunicazioni
Cliente Caf Acli di Trento

I nostri clienti sono tutte persone importanti. Al **Caf Acli** lo sei anche tu.

Ti accogliamo con cordialità
e ci occupiamo delle tue tasse
con cura e competenza.



CAF ACLI

Valori che contano.

Chiedi informazioni al Numero Unico*

199.199.730



www.acliservizi.it

E adesso pensiamo al Trentino  2 min

APRIAMO SPAZI COMUNITARI

La recente scomparsa di don Dante Clauser chiama tutti noi ad una riflessione sulla nostra azione sociale e sul significato di parole come dono, gratuità, accoglienza. Anche la dolorosa scelta di lasciare il mandato della Cattedra di Pietro di Papa Benedetto XVI ci impone un ragionamento sulla finitezza della vita terrena e sulla necessità di riempirla di significati che non si riducano al potere e al controllo degli altri. Don Dante è stato, da questo punto di vista, il nostro maestro dell'altruismo e nello stesso tempo della libertà. Il senso profondo del Cristianesimo è infatti proprio la liberazione, il lasciare il mantello al povero per "guadagnare" il Regno dei cieli. Ecco allora che "l'altro", il "prossimo tuo", diventa l'occasione per realizzare in questa vita ciò che abbiamo di migliore nel nostro cuore. Per fare questo non serve rinchiudersi

dentro i recinti rassicuranti dei nuovi confini fra ricchezza e povertà ma è necessario, come ci ha insegnato don Dante, navigare nel mare aperto della società e della politica del bene comune. Per questo le Acli si assumono continuamente il ruolo di presidio della politica per vigilare sulle azioni e le strategie rivolte al mondo del lavoro, alle politiche sociali, alla lotta alla corruzione e alle proposte di inclusione sociale. Siamo convinti che in questo momento di crisi riscoprire il volto dell'altro significhi mettere in campo innovative forme di mutualismo e cooperazione, riscoprire l'economia domestica e l'etica del risparmio. Per questo dobbiamo, come ci ricordava don Dante, ripartire dagli ultimi con la concretezza dei costruttori di pace: ecco allora che le Acli, con reale e pragmatico spirito sussidiario, possono fare la loro parte mettendosi a

ARRIGO DALFOVO
Presidente Acli trentine
arrigo.dalfovo@aclitrentine.it



disposizione della società. All'interno di questo percorso di servizio, le Acli si pongono l'obiettivo di "far lievitare" il vero potenziale della comunità, smuovere i cittadini dalla passività e dalla rassegnazione per "incontrare l'altro" all'insegna della parola "noi" e dell'amore cristiano. Da questa movimentazione sociale, da questa ripresa "dell'ottimismo della volontà" può emergere una ripresa anche economica e partecipativa. Il sistema produttivo potrà riconnettersi con la società e la politica se sapremo riscrivere i patti civili che ci hanno legato nei decenni della crescita sviluppando, prima ancora che il PIL, la fiducia fra le persone ed una rinnovata classe dirigente. ■ ■ ■

IN QUESTO NUMERO



La scelta di Joseph
 PAGINA 7



Pensioni: la Controriforma
 PAGINA 13



Dalla formazione al presidio della famiglia
 PAGINA 20



L'IVA per i piccoli produttori
 PAGINA 22

OPINIONI	I conti in ordine	<u>4</u>	FORMAZIONE	Formazione: un modo per costruire il futuro	<u>16</u>
	Dal fare al saper fare	<u>4</u>		Come cambia il valore e il significato dell'apprendistato	<u>18</u>
	Il valore della gratuità	<u>5</u>	MONDO ACLI	Dalla formazione al presidio della famiglia	<u>20</u>
	Dimissioni!	<u>5</u>		L'IVA per i piccoli produttori	<u>22</u>
ATTUALITÀ	E ora salviamo la democrazia	<u>6</u>		Con lo sguardo rivolto alle prossime generazioni	<u>25</u>
	Un trentino a Roma	<u>7</u>		Questo matrimonio s'ha da fare	<u>27</u>
	La scelta di Joseph	<u>7</u>	VITA ASSOCIATIVA	Nuove convenzioni con i Centri "Le terme di sale", Circolo Mori, Circolo di Storo, Vita Cristiana, Circolo Grumo - San Michele, Circolo di Molina di Fiemme	<u>28</u>
NOTIZIE UTILI	Novità del Modello 730/2013	<u>10</u>			
	Pensioni: la Controriforma	<u>13</u>			
	Previdenza complementare: dati positivi per il bilancio 2012	<u>14</u>			
	La riforma del condominio	<u>15</u>			

Acli, parliamo di noi  2 min**I CONTI IN ORDINE**

Trattasi di una svolta "etica" non da poco. Ai vertici delle Acli nazionali sono stati posti, per il rotto della cuffia e grazie ad un'infaticabile mediazione durata mesi del nostro presidente Arrigo Dalfovo, coloro che hanno a cuore non solo le Acli ma anche i conti delle Acli. V'è un "modus operandi" fatto di taxi, aerei, hotel di lusso, cene di gala che non appartengono e non devono appartenere al movimento. Inutile nascondere; alcuni territori sono più inclini alla spesa facile di altri. Sobrietà dev'essere invece la parola d'ordine non solo delle "terre alte" ma di tutto il Paese. Un esempio tra tutti. La rivista che avete tra le mani è fatta, qui in Trentino, per lo più da volontari. Gente che mette, come tutti coloro che leggono e sono impegnati nei propri circoli: testa, tempo e tasca. Altre sedi regionali hanno optato per riviste patinate con "grandi firme". Al posto del sottoscritto v'è la conduttrice di grido o l'editorialista di grandi giornali. Legittimo, per carità, soprattutto in tempo di vacche grasse, ma con un bilancio in rosso c'è poco da scherzare. I dirigenti delle Acli amministrano i soldi della gente e sono chiamati a spenderli "come farebbe un buon padre di famiglia". Noi di Ipsia del Trentino e di Cta facciamo i salti mortali per portare i bilanci a pareggio perché siamo convinti che si debba avere i "conti in ordine a casa propria" per occuparsi della "cosa pubblica nelle sedi istituzionali". Fuori i nomi di questa "svolta etica". Il nostro Michele Mariotto è stato votato al ruolo di segretario generale quasi all'unanimità: ciò significa che le Acli hanno scelto di metter ordine a casa propria. Bene. Buon lavoro Michele. Poi Gianni Bottalico come presidente nazionale delle Acli. Egli ha collaborato con il cardinale Dionigi Tettamanzi per il progetto del Fondo diocesano di solidarietà per le famiglie colpite dalla crisi e dalla disoccupazione. Non aggiungo altro. Non poteva essere altrimenti. Sono queste le Acli che ci piacciono.

FABIO PIPINATO
Presidente Ipsia del Trentino
Presidente CTA

Il picchio  2 min**DAL FARE AL SAPER FARE**

Ricordo, per avervi partecipato, che già al Convegno ecclesiale di Loreto ne l'ontano 1985, le Acli avevano indicato come impegno precipuo e fecondo di futuro la formazione. Formazione dei ragazzi e dei giovani per aprire loro le porte del mondo del lavoro, ma anche formazione come modalità di riciclo per i lavoratori. Oggi anche a fronte del disimpegno politico nel campo dell'istruzione e della ricerca, rilanciano dicendo che non basta fare ma bisogna anche saper fare. E io aggiungo che è questione della dignità dell'uomo.

Emmanuel Kant nella "Critica del giudizio" descrive l'uomo che, di fronte all'immensamente grande e potente dei fenomeni naturali si sente piccolo, piccolo. Ma poi ha uno scatto d'orgoglio e di dignità quando scopre che è lui l'ordinatore della Natura. È l'uomo infatti che la interpreta e pensando dà il nome ai fenomeni naturali e riesce anche a prevenirli e dominarli. L'uomo che non solo fa ma sa di fare. Dico di più: sa anche di sapere. Nasce così la formazione non solo come informazione ma anche come riflessione che dà parola all'azione, coglie il senso dell'organizzazione e inventa nuove forme di attività. Formazione professionale non significa solo imparare un mestiere, imparare a fare, ma anche imparare a saper fare con tutta la carica di umanità e di nuovo sviluppo che il saper fare contiene.

Dal punto di vista socio-politico si tratta di non considerare l'uomo solo come "faber" ma anche "sapiens". L'uomo solo esecutore e faber è ridotto al ruolo di macchina e come tale perdente nel confronto con altre macchine più efficienti. Ed è quello che il neoliberalismo teorizzava già ai suoi albori quando diceva che "bisogna guardarsi come dalla peste da ogni calcolo umanistico in economia". Undici criteri sono diventati così il mercato e la finanza. Ma la natura, questa volta umana, presenta la sua vendetta e avviene così che anche il mercato e la finanza hanno bisogno del consenso. E questo lo dà o non lo dà l'"homo sapiens". L'uomo formato non solo al fare ma anche al saper fare.

Una scommessa umanistica questa delle Acli, che attinge alla sapienza classica e perenne, ma è anche gravida di futuro.

Spiritualità  2 min

IL VALORE DELLA GRATUITÀ

Chi desidera il bene delle persone non può che essere uno alla ricerca della verità. Il voler bene ha dentro di sé l'esigenza della verità e la verità è sempre bene per le persone. Rimane indispensabile, affinché le Acli possano essere fedeli al bene delle persone, riscoprire e rinnovare il motivo che ha portato alla creazione della nostra associazione. Questo è la diffusione della Vita cristiana tra i lavoratori, alla luce della Dottrina sociale della Chiesa e di affermare i principi cristiani della vita, negli ordinamenti, nella legislazione, integrando ed affiancando l'opera dei Sindacati unitari di categoria. Con il consenso di Pio XII le Acli nascono, anche per iniziativa della Chiesa, come patto associativo tra lavoratori, tra gente semplice, tra cristiani che vogliono testimoniare la fede nel mondo del lavoro e dare concretezza alla solidarietà. Per questi ideali cristiani tantissime persone hanno dato tempo ed energie, nella gratuità evangelica, per il bene di generazioni. Queste sono le Acli delle quali c'è bisogno anche oggi: queste sono le Acli che mi piacciono. Esse però oggi sono minacciate dal "fuoco amico" dei posti di lavoro da distribuire, dei servizi da gestire, del prestigio da distribuire, del trampolino di lancio verso la politica. Le Acli hanno bisogno di nuovi profeti che dal di dentro le purifichino, per tornare ad essere luogo di crescita cristiana, di ascolto della Parola di Dio, di dono gratuito, di lettura della realtà e di impostazione di una progettualità basata sul bene comune, alla luce della Dottrina sociale della Chiesa. Solo così le Acli lavoreranno per il bene integrale della persona, in una visione completa dell'essere umano che attuata nei programmi e servizi permetterà il Bene di tutti e di ciascuno. ▾

DON RODOLFO PIZZOLLI
Accompagnatore spirituale Acli trentine
r.pizzolli@diocesitn.it

Il mantice  2 min

DIMISSIONI!

Ora che ci siamo assuefatti alla possibilità delle dimissioni pure del Papa, credo che possiamo fare una seria riflessione sull'abitudine italiana di restare al potere "finché morte non ci separi". Il modello ecclesiale cattolico, per cui si sale nella gerarchia o si rimane allo stesso livello ma non si scende mai, è stato ripreso dalla politica: il cursus honorum va sempre all'insù e molto spesso non c'è età o salute che tenga. E così ci troviamo immersi nella gerontocrazia. Il Papa si è dimesso, scende volontariamente dal trono perché – con un ragionamento umano e quindi perfettamente cristiano – non se la sentiva più, mostrandoci in concreto quanto nessuno sia indispensabile. D'ora in poi sarebbe auspicabile, almeno dal mio punto di vista, che ogni pontefice seguisse l'esempio di Benedetto XVI: non si tratta di un "Papa a termine" ma della possibilità di lasciare qualora si verificassero alcune condizioni. ▾

La politica e la democrazia impongono invece mandati a termine. Il nuovo Parlamento riuscirà a legiferare in questo settore? Tra la nostra classe dirigente la parola "dimissioni" può suscitare ilarità: quante volte abbiamo sentito ridicole minacce di dimettersi quando sappiamo benissimo che chi ha ottenuto una poltrona non spera nient'altro che raddoppiare! Qualcuno a volte si dimette da un incarico per rispuntare mesi dopo altrove, confidando nella smemoratezza congenita del nostro Paese. L'Italia soffre di una malattia mortale che appunto provoca l'incapacità di lasciare il posto quando viene il tempo, non tanto per "andare in pensione" quanto per dedicarsi ad altre attività. Qui da noi abbiamo bisogno dei rottamatori, di quelli che gridano "dimettetevi tutti"; il rischio è quello che restino soltanto macerie o lamiere inutilizzabili. L'estremismo certo non paga e neppure pensiamo che la scossa da Oltretevere si propaghi facilmente fino a Montecitorio. Arriverà in Trentino? Il Governatore Dellai ha "dovuto" andare a Roma perché aveva esaurito i suoi mandati, lasciando qui un vuoto difficile da colmare: era questa però l'unica strada per rendere possibile l'emergere di energie nuove. ▾

PIERGIORGIO CATTANI
Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it



Elezioni politiche italiane 2013

2.5 min

E ORA SALVIAMO LA DEMOCRAZIA



NELLA FOTO, IL PARLAMENTO ITALIANO.

PIERGIOGIO CATTANI

Redattore Acli trentine
pgcattan@fastwebnet.it



programma è tuttavia un libro dei sogni, un insieme di desideri che non sono accompagnati da una precisa conoscenza dei meccanismi democratici di governo. Ma è il leader Grillo a uscire dalla democrazia: basti pensare al divieto di fare alleanze con chiunque; “vieni nel movimento”, così dicono, nella logica dittatoriale del partito unico e del capo unico, e del nemico esterno. Una logica che ci allontana inesorabilmente dall’Europa e che ci condanna al declino. Rispondere al pericolo di una deriva autoritaria del paese è la prima priorità. Nuove elezioni si impongono a breve, brevissimo termine. Prima occorrerebbe almeno una nuova legge elettorale, ma come si evolverà la situazione è ora impossibile prevedere. Ci aspettano mesi drammatici. Intanto i partiti sono necessitati a cambiare identità, forma, volti, programmi. In questo quadro avvilente emerge la nota positiva del Trentino dove la coalizione al governo della provincia ha avuto un buon successo. Ciò non è dovuto a Dellai o ai singoli candidati, ma al tessuto sociale che sostiene la nostra comunità e alla sostanziale vicinanza tra cittadini e politica. Anche noi però non siamo esenti dal contesto italiano: prima delle provinciali è necessario rispondere alle istanze venute da questo voto. E le ACLI possono e devono essere in prima linea. ■ ■ ■

Abbiamo sbagliato tutto. Le forze politiche più responsabili, la lista Monti e il Partito Democratico, si sono dimostrate distanti mille miglia da ciò che veramente stava muovendosi nel paese. La rabbia montava da anni e si scagliava indiscriminata contro tutto e tutti, mettendo nello stesso calderone sinistra, centro e destra, anzi assolvendo Berlusconi, il “re della cattiva politica”, perché tanto “lui è così” e il suo pubblico lo adorerà per sempre. Bisognava attuare un cambiamento radicale, ancora più forte della rottamazione di Matteo Renzi che pure si proponeva nell’alveo di una logica di partito. Il PD è rimasto prigioniero di vecchi schemi, sicuro per la prima volta di vincere, tuttavia lontano dal cuore degli italiani. Il programma c’era, e resta l’unico percorribile e possibile ma ormai è stato travolto. La “salita in politica” di Monti, vista pure con favore dal mondo delle ACLI, non solo non ha raggiunto il risultato sperato in termini di consensi, ma non ha drenato neppure un voto alla destra, evidenziando ancora una volta come, almeno in questa fase

politica, non ci sia spazio per progetti di centro. Questioni come lo spread, l’Europa, il debito pubblico, le priorità dell’agenda Monti (tutte decisive per il futuro dell’Italia) non hanno interessato gli elettori, non hanno coinvolto né mobilitato. I partiti in cui si sperava per una rinascita del paese sono ora esangui e senz’anima. Travolti dall’irresponsabile Berlusconi e dal populista Grillo, due pifferai magici che ci possono portare per davvero alla catastrofe. I militanti, gli elettori e gli eletti del Movimento 5 stelle sono giovani di belle speranze, cittadini normali desiderosi di onestà e merito, innovativi dal punto di vista della comunicazione, delle tecnologie informatiche, dell’ambiente. Il loro

...in questo quadro avvilente emerge la nota positiva del Trentino dove la coalizione al governo della provincia ha avuto un buon successo...

Movimento

2 min

UN TRENTINO A ROMA

Michele Mariotto, 44 anni di Trento, è il nuovo segretario generale delle Acli nazionali. Attivo da molti anni all'interno delle Acli trentine, dove ricopre numerosi ruoli di responsabilità, è dirigente della società Acli Servizi, collegata al Caf Acli di Trento. Dal 2004 a oggi ha ricoperto diversi incarichi presso le Acli nazionali fra i quali quello di direttore generale e Vice presidente delegato del Caf Acli e di Consigliere nazionale Acli.



NELLA FOTO,
MICHELE MARIOTTO.

Quanto tempo la occuperà questo nuovo incarico e perché la decisione di non legarsi troppo alla capitale?

<Credo che, pur garantendo tutto il necessario per assolvere al meglio l'importante incarico che mi è stato proposto, sia un elemento qualificante mantenere un punto di osservazione anche nel e dal territorio dal quale provengo. Ho vissuto in questo modo anche la mia esperienza di amministratore delegato nazionale del Caf Acli e questo mi ha aiutato tantissimo>.

WALTER NICOLETTI

walter.nicoletti@aclitrentine.it

Come intende caratterizzare il suo ruolo e su quali contenuti?

<Tre aspetti su tutti: il primo, l'associazione, le imprese ed i servizi delle Acli devono presentarsi con i fondamentali di bilancio capaci di generare sostenibilità e compatibilità economica e finanziaria per il presente e per il futuro; il secondo, la trasparenza e, quindi, la piena consapevolezza da parte del gruppo dirigente nazionale e di quello territoriale degli impegni e delle sfide che siamo chiamati ad affrontare; il terzo, la qualità dei rapporti tra centro e periferia. Sono consapevole di non dire nulla di nuovo, ma credo che di

innovativo ci possa essere molto sotto il profilo delle modalità di approccio e di lavoro>.

Il tema della responsabilità è dunque centrale?

<Lo ritengo decisivo. In fondo sarebbe davvero un grave errore ed un grande rammarico se da questa crisi generale, non ne uscissimo rimettendo al primo posto del nostro modo di vivere e di lavorare. L'impegno di rispondere in prima persona di quello che facciamo e lo dico pensando a tanti fronti, dalle relazioni personali all'ambiente, dalle generazioni future e al nostro impegno professionale>.



Attualità / Chiesa

LA SCELTA DI JOSEPH



Gesto di profonda umanità. Un atteggiamento di resa e di modernità. Un esempio per gli altri. La scelta di Joseph Ratzinger di rimettere il suo mandato di successore di Pietro ci ha lasciato tutti sgomenti eppure attenti ad ascoltare le ragioni di un uomo provato dall'età e dalla stanchezza, che ammette di trovarsi di fronte a sfide troppo elevate per poter svolgere al meglio l'interesse della Chiesa e dei suoi fedeli. «La scelta del Santo Padre Benedetto XVI – ha affermato il presidente nazionale Gianni Bottalico – cade a cinquant'anni dall'apertura di quel Concilio cui egli partecipò appassionatamente e nel pieno dell'Anno della Fede: va quindi letto come una manifestazione di straordinaria onestà intellettuale e di un grande amore per la Chiesa, che è stato il segno di tutto il suo servizio come teologo, come Vescovo e come Pontefice. E di questo fulgido esempio tutti i credenti debbono essergli grati».



Coordinamento donne / 8 marzo

🕒 2,5 min

ASCOLTARE PER FARE

“Sebben che siamo donne, paura non abbiamo. Abbiám delle belle bone lingue... abbiám delle belle bone lingue...” Così cominciava una nota canzone delle mondine, donne lavoratrici e combattive che hanno segnato la storia dell’inizio del secolo scorso. È stato un grande movimento femminile che ha saputo con forza e determinazione creare un clima di ascolto rispetto alle rivendicazioni sociali che proponeva.

A quei tempi era difficile trovare la forza di parlare, ora sembra difficile più che altro trovare qualcuno che ascolti. Tutti parlano, pretendono, promettono, lusingano ma ben difficilmente si pongono in ascolto delle esigenze e delle idee di chi hanno accanto o di chi ha avuto fiducia in loro. Noi ci siamo dette che invece è ora di ritrovare sia

la forza della parola che la capacità dell’ascolto. L’immagine che ci è venuta alla mente è quella della centrale di Santa Massenza (cosa c’entra vi chiederete.... C’entra, c’entra!). A cosa serve la centrale? A produrre energia. Ci sono tanti modi per farlo: bruciare carbone, petrolio, gas... insomma usare i combustibili fossili che prendiamo da lontano ma che ci permettono di far funzionare il sistema, oppure sfruttare la caduta dell’acqua e magari, riportandola in quota, creare un circolo virtuoso che non spreca e produce ciò di cui abbiamo bisogno. Così accade anche nella vita associativa: possiamo mettere in atto attività e progetti che ci vengono da lontano oppure cercare di innescare quel processo virtuoso che vede le Acli trentine capaci di trovare al loro interno motivazioni e programmi che sappiano produrre l’energia capace di rigenerare il movimento.

Noi donne del Coordinamento vogliamo essere come il lago: capaci di accogliere, nell’ascolto capillare di ogni realtà anche la più periferica, le proposte, le esigenze, le domande delle donne per trasformarle poi in progetti condivisi, in pratica

di cittadinanza attiva che sappia imprimere un altro ritmo ai passi di questo nuovo inizio secolo. Il nostro sogno, la meta che vogliamo raggiungere, riguarda la qualità della vita di ogni giorno, i modi e i tempi del lavoro, le relazioni all’interno della famiglia e tante altre realtà che possono fare la differenza tra tristezza e serenità, pena e gioia.

Per iniziare questo nuovo cammino ci troveremo la sera del 7 marzo, alle Acli presso la sala don Pizzolli, in via Roma a Trento. Sarà la prima tappa di ascolto e organizzazione per entrare poi in contatto con tutti i circoli disponibili. Sarà anche l’occasione per far festa insieme in vista della giornata della donna.

Venite: sarà bello trovare assieme le energie per il cammino. ■ ■ ■

...ci troveremo
la sera del 7 marzo,
alle Acli presso la sala
don Pizzolli, in via
Roma a Trento...

GRUPPO FORMAGGI del TRENTINO

Gustiamoci il nostro mondo



TRENTINGRANA

Il GRUPPO FORMAGGI DEL TRENTINO, nato dalla migliore tradizione legata al marchio Trentingrana, vuole rappresentare le eccellenze casearie del nostro territorio.



CUORdiFASSA



PUZZONEdiMOENA

Trentingrana, Puzzone di Moena, Vèzzena di Lavarone, Casolèt Val di Sole, Toséla di Primiero, Fontal di Cavalese, Cuor di Fassa, Affogato di Sabbionara e tanti altri formaggi tipici delle nostre valli, conferiti al Gruppo dai caseifici aderenti, rappresentano l'assortimento contraddistinto dai marchi di prodotto.



TOSELA di PRIMIERO



VEZZENA di LAVARONE

Sono tutti formaggi tradizionali il cui comune denominatore è rappresentato dalla produzione "LATTE-FIENO", derivata cioè da latte prodotto da bovine che sono state alimentate esclusivamente con foraggio e con mangimi NO-OGM e che possono indicare negli ingredienti la dicitura "solo latte, caglio e sale" senza alcun conservante.



AFFOGATO di SABBIONARA



CASOLET VAL di SOLE



FONTAL di CAVALESE

www.formaggiodeltrentino.it



LINEA TRENTINGRANA: Via della Cooperazione, 4 - 38012 Segno di Taio (TN) - Tel. 0463.469256

LINEA TRADIZIONALI: Via Bregenz, 18 - 38121 Trento - Tel. 0461.961716

info@formaggiodeltrentino.it - www.formaggiodeltrentino.it



Caf Acli

5 min

NOVITÀ DEL MODELLO 730/2013

Come per gli anni scorsi, il numero di marzo di Acli trentine ci consente di dare il punto sulle scadenze e sulle novità del Modello 730. Malgrado si sia sempre più consolidato nel tempo, anche la versione per la dichiarazione dei redditi 2013, relativa ai redditi dell'anno 2012, presenta qualche novità di interesse; vediamo alcune:

- ampliamento dei soggetti ai quali è possibile destinare l'8 per mille dell'IRPEF; tra i possibili destinatari è stata prevista la Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale e la Chiesa apostolica in Italia;
- non sono dovute l'Irpef e le relative addizionali, perché sostituite dall'IMU, sul reddito dominicale dei terreni non affittati e non montani (mentre il reddito agrario continua ad essere assoggettato alle imposte sui redditi) e sul reddito dei fabbricati non locati, compresi quelli concessi in comodato d'uso gratuito;

...il Modello 730, relativo ai redditi del 2012, dovrà essere presentato al Caf entro il 31 maggio 2013...

- per gli immobili esenti dall'IMU, anche se non locati o non affittati, continuano ad applicarsi, se dovute, l'Irpef e le relative addizionali;
- la rendita catastale dei fabbricati di interesse storico o artistico va indicata nella misura ridotta del 50% e il reddito dei fabbricati di interesse storico o artistico concessi in locazione è costituito dal maggiore importo tra la rendita catastale, rivalutata del 5% e ridotta del 50%, e il canone di locazione ridotto del 35%;
- per le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio

sostenute dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013 la detrazione d'imposta è elevata dal 36 al 50 per cento, nel limite di spesa di 96.000 euro. La stessa detrazione è estesa agli interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza. Infine, da quest'anno, non è più prevista la possibilità, per i contribuenti di età non inferiore a 75 e 80 anni, di ripartire la detrazione, rispettivamente, in 5 o 3 quote annuali. Tutti i contribuenti devono ripartire l'importo detraibile in 10 quote annuali;

- la detrazione del 55 per cento, relativa agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici, è prorogata al 30 giugno

È aperta la campagna prenotazioni per le dichiarazioni Modello 730/2013 e Modello Unico 2013. Prenota la tua dichiarazione!

2013 ed è estesa anche alle spese per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria;

- è possibile dedurre dal proprio reddito complessivo, fino all'importo di 1.032,91 euro, le erogazioni liberali in denaro a favore della Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale, dell'Ente patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni e della Chiesa Apostolica in Italia;
- i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio sanitario nazionale versati con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli sono deducibili dal reddito complessivo solo per la parte che eccede 40 euro.

LE SCADENZE DEL MODELLO 730/2013

Il Caf Acli ricorda le principali scadenze previste per chi presenta il Modello 730/2013 relativo ai redditi 2012. Entro il 28 febbraio 2013 il contribuente riceve dal sostituto

d'imposta il Modello CUD 2013 (certificazione dei redditi percepiti e delle ritenute subite nel corso del 2012).

Il Modello 730 deve essere presentato al Caf entro il 31 maggio 2013. A partire dal mese di luglio 2013 (agosto o settembre per i pensionati) il contribuente riceve la retribuzione con i rimborsi o con le trattenute delle somme dovute. In caso di rateizzazione dei versamenti di saldo e degli eventuali acconti è trattenuta la prima rata. Le ulteriori rate, maggiorate dell'interesse dello 0,33 per cento mensile, saranno trattenute dalle retribuzioni nei mesi successivi. Se la retribuzione è insufficiente per il pagamento delle imposte (o degli importi rateizzati) la parte residua, maggiorata dell'interesse nella misura dello 0,4 per cento mensile, sarà trattenuta dalle retribuzioni nei mesi successivi.

DON DANTE, AMICO E MAESTRO DI NOI CERCATORI DI FUTURO

Dichiarazione del Presidente delle Acli trentine Arrigo Dalfovo dopo la scomparsa di don Dante Clauser.

<La vita di don Dante Clauser è un libro aperto sull'etica del dono, della ricerca dell'altro come elemento essenziale per la nostra felicità e realizzazione umana.

Don Dante ci ha insegnato che la condivisione fa parte del coraggio di essere cristiani, non dunque "buonismo", ma realizzazione umana attraverso la testimonianza concreta. In un momento di crisi per l'economia e anche di smarrimento di fronte alle sfide e alle incertezze del presente, i cristiani possono ritrovare la propria bussola e la propria identità dentro l'esempio dell'amore di Cristo per gli ultimi, dentro una testimonianza terrena che diventa elevazione mistica.

Stringendosi attorno agli amici e ai tanti "compagni di strada" di don Dante Clauser, gli aclisti trentini intendono contribuire a rafforzare l'impegno per una società e una Chiesa accoglienti ed inclusive, attente e disponibili nei confronti dei meno fortunati e di tutti gli emarginati, di ogni colore e nazionalità>.

*Il Presidente
Arrigo Dalfovo*

Entro il 30 settembre 2013 il contribuente può comunicare al sostituto d'imposta di non voler effettuare il versamento degli acconti o di volerli effettuare in misura inferiore rispetto a quanto indicato nel modello 730-3. ■ ■ ■

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00



**DA OGGI HAI
UN MOTIVO IN PIÙ
PER SORRIDERE.**

LA CARTA REGALO DI TRENTA SMILE.



ENERGIA SENZA SORPRESE

La carta che puoi trasformare subito in tanti buoni acquisto presso uno dei negozi selezionati Poli/Regina.

- 1) Buono acquisto di 15 euro al momento del contratto.
- 2) Buono acquisto di 5 euro se attivi l'opzione bollett@mail.
- 3) Buono acquisto di altri 5 o 10 euro** per ogni amico che porti e che fa un contratto.

I buoni acquisto sono utilizzabili senza limiti di tempo! Aderisci subito!

La promozione Carta Regalo scade il **15 luglio 2013**.



TRENTA SMILE. L'unica bolletta con i prezzi in discesa garantiti:

PRIMO ANNO

PREZZO SUBITO BLOCCATO*



SECONDO ANNO

IL PREZZO SCENDE DEL 5%*



TERZO ANNO

IL PREZZO SCENDE DEL 10%*

E con **Bollett@MAIL** in più risparmi 1 euro su ogni bolletta.

www.trenta.it

Numero Verde

800 990 078

*L'offerta è riferita alla sola componente energia (materia prima). L'incidenza della componente energia rispetto alla spesa totale annua ante imposte per un cliente tipo (3 kW residente con consumo pari a 2.700 kWh/anno di cui 33% in fascia F1 e 67% in fascia F23) è pari a circa il 50%. ** 5 euro se l'amico è già cliente Trenta, 10 euro se è nuovo cliente.

Patronato Acli  3,5 min

PENSIONI: LA CONTRORIFORMA

A un anno dalla riforma Monti-Fornero sulla previdenza il Governo sta provvedendo, con molto meno clamore, a delle modifiche sostanziali. Il primo provvedimento, inserito al comma 239 della cosiddetta "legge di stabilità", mette una pezza alle difficoltà di quei lavoratori che, trovandosi nella condizione di avere la propria carriera spezzettata in più fondi non raggiungevano il diritto alla pensione di vecchiaia o dovevano rinunciare ad una parte dei contributi versati. Viene istituita una nuova possibilità di totalizzare gratuitamente i periodi distribuiti in più forme di previdenza obbligatoria con la finalità di ottenere un'unica pensione. Le pensioni ammesse con questo cumulo possono essere solo quelle di vecchiaia, di inabilità o ai superstiti. Viene quindi esclusa la possibilità di accedere, con questa formula, alla pensione di anzianità. I requisiti da raggiungere sono quelli previsti dalla riforma Monti-Fornero. Si avrà il calcolo della pensione effettuato in pro-quota dalle singole gestioni. Il risultato può essere un importo ben lontano da quello che si sarebbe ottenuto con una ricongiunzione. Il vantaggio consiste nel non dover pagare l'onere della ricongiunzione o perdere parte di quanto versato.

Il secondo provvedimento, al comma 238 della stessa "legge di stabilità", va a sanare la disparità venutasi a creare, tra i dipendenti statali e quelli degli enti locali, a seguito dell'abrogazione della L. 322/1958. Dopo il 31 luglio 2010, per tutti, non è più possibile ottenere la costituzione di una posizione all'INPS coi contributi ex-Inpdap in modo gratuito. Con questo provvedimento



ai dipendenti degli enti locali, che hanno cessato il servizio entro il luglio del 2010, è data la possibilità di chiedere il trasferimento gratuito della contribuzione Ex-Inpdap. Per effetto di queste normative, per le domande di ricongiunzione onerosa attivate, a patto che non abbiano ancora dato origine a pensione, si può chiedere il recesso con restituzione di quanto già versato. Per gli stessi motivi chi volesse optare per la pensione con il cumulo dei periodi (comma 239) può rinunciare al domanda di pensione in totalizzazione presentata secondo la, ancora in vigore, legge 42/2006. Un ulteriore elemento di "ritorno al passato" ci viene proposto dall'INPS con la circolare 16 del 1° febbraio 2013. L'istituto, a seguito dei quesiti presentati anche dai Patronati, ha chiarito che le deroghe all'innalzamento dei requisiti di contribuzione previste dal Dlgs 503 del '92 restano in vigore anche a seguito della riforma Monti-Fornero. Non era così scontato e, in quest'anno di consulenze, il Patronato è stato quanto mai prudente nel dare indicazioni

...puoi verificare la tua decorrenza di pensione chiedendo un appuntamento gratuito al Patronato Acli...

ai propri assistiti che si trovassero in difetto del requisito dei 20 anni di contributi versati. Ora si è chiarito (o forse si è deciso) che le deroghe già esistenti, per cui la contribuzione minima poteva essere di 15 anni, permangono.

In attesa che queste prime indicazioni si chiariscano, si invita quelle persone che si trovino in queste situazioni a verificare la propria decorrenza di pensione, chiamando per un appuntamento gratuito il Patronato Acli. ■ ■ ■

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00
da lunedì a venerdì
giovedì 8:00 - 14:00

MATTIA CATTANI
Consulente Pensplan

Pensplan  3 min

PREVIDENZA COMPLEMENTARE: DATI POSITIVI PER IL BILANCIO 2012

RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE ISTITUITI IN REGIONE (valori percentuali)

	2008	2009	2010	2011	2012
Laborfonds					
Linea Garantita ¹	1,6	6,5	0,7	1,1	3,7
Linea Prudente-Etica	-	9,0	3,5	2,7	8,8
Linea Bilanciata	-4,7	7,7	3,3	0,0	9,7
Linea Dinamica	-	8,7	6,1	-2,0	10,6
PensPlan Plurifonds					
SecurITAS ¹	4,2	4,8	0,7	-0,6	6,2
SerenITAS	2,6	6,1	1,7	1,3	8,6
AequITAS	-1,6	9,5	5,8	-0,7	7,7
SolidITAS	-11,6	11,3	3,7	-2,7	8,4
ActivITAS	-19,3	14,5	3,8	-5,5	8,8
SummITAS	-20,8	15,0	6,0	-8,7	8,2
Raiffeisen					
Safe	8,1	2,3	1,2	1,2	8,3
Activity	-6,0	9,9	2,1	-1,6	12,2
Dynamic	-25,1	20,1	2,3	-7,1	14,1
PensPlan Profi					
Comparto A	3,7	7,3	2,8	-2,9	8,0
Comparto B	3,8	6,1	2,0	0,5	9,0
Comparto C	2,5	3,5	0,7	0,0	3,8
TFR²	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9

¹ I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

Fonte: PENSPLAN

² Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire del 1° gennaio 2001.

Per quanto riguarda il bilancio annuale del numero di iscritti alla previdenza complementare in Regione, si registrano dati positivi, soprattutto se confrontati con l'andamento delle adesioni a livello nazionale, con un tasso di adesione complessivo che sfiora il 50% del bacino di potenziali utenti (rispetto alla media nazionale che si attesta intorno al 25%).

ADESIONI AI FONDI PENSIONE ISTITUITI IN REGIONE

Fondo pensione	Numero aderenti	Variazione 31.12.2011/31.12.2012
Laborfonds	113.526	0,2%
PensPlan Plurifonds	40.767	6,4%
Raiffeisen	15.394	6,4%
PensPlan Profi	402	3,6%

Fonte: PENSPLAN

Performance di tutto rispetto quelle registrate dalla previdenza complementare regionale nel corso del 2012: tutti i fondi pensione istituiti in Regione registrano infatti rendimenti positivi e superiori rispetto alla rivalutazione del TFR, che per l'anno appena concluso è stata fissata al 2,9%. L'alto grado di diversificazione consentito dall'investimento previdenziale, unito alle scelte di investimento operate dai gestori, hanno permesso di ottimizzare i risultati a livello annuale, come dimostrato dai dati esposti in tabella. I rendimenti hanno beneficiato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, del sensibile restringimento dello "spread" e più in generale di una ripresa del mercato azionario anche grazie alla stabilizzazione della crisi del debito a livello europeo. ■ ■ ■

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Piazza delle Erbe 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com



LUCA OLIVER
Segretario provinciale del Sicet

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
trentino@sicet.it



SICET: casa e territorio

LA RIFORMA DEL CONDOMINIO

3,5 min

Risponde Luca Oliver

La riforma ha innalzato a otto il numero minimo di condomini oltre il quale sarà obbligatoria la nomina dell'amministratore. Fino ad oggi, la nomina è obbligatoria se i condomini sono più di quattro. È bene ribadire che il condominio esiste a prescindere dalla nomina dell'amministratore o dalla volontà dei condomini. Si applicano le norme del condominio già a partire dalla presenza di almeno due proprietari che condividono parti comuni (es. tetto, muri maestri, scale, scarichi,...). Dal 18 giugno potranno essere nominati amministratori solo coloro che godono dei diritti civili, che non sono stati condannati per reati contro la pubblica amministrazione o altri reati (contro il patrimonio, la giustizia, la fede pubblica,...), che non sono interdetti o inabilitati ed il cui nome non risulta annotato nell'elenco dei protesti cambiari. Il verificarsi di uno di tali eventi, in data successiva alla nomina, comporta la cessazione immediata dell'incarico. L'aspirante amministratore dovrà essere poi in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, dovrà aver frequentato un corso di formazione iniziale e dovrà garantire di svolgere periodicamente attività di formazione in materia di amministrazione condominiale. Diploma e formazione non sono

obbligatorie solo nel caso in cui ad amministrare lo stabile sia chiamato uno dei condomini. Nella norma è stata inserita una tutela per tutti coloro che hanno svolto attività di amministrazione di condominio per almeno un anno, nell'arco dei tre anni precedenti al 18 giugno 2013. I "vecchi" amministratori potranno proseguire la loro attività anche senza diploma e senza corso abilitante purché frequentino i corsi di aggiornamento periodici. L'amministratore non deve essere necessariamente una persona fisica, l'assemblea infatti può nominare anche una società (di cui al titolo V del libro V del codice). In tal caso i requisiti devono essere posseduti dagli amministratori o dai dipendenti incaricati allo svolgimento delle funzioni di amministrazione dei condomini. Molto importante è la previsione per la quale all'assemblea è data facoltà di subordinare la nomina dell'amministratore alla presentazione, da parte dello stesso, di un'idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile e per gli atti compiuti nell'esercizio del mandato. L'amministratore dura in carica un anno ed è nominato, in via ordinaria, dall'assemblea con una maggioranza che, sia in prima che in seconda convocazione, deve

essere di almeno metà più uno dei presenti in assemblea (50% + 1) e che rappresentino almeno la metà della proprietà complessiva (500 millesimi). Salvo revoca, con la riforma, l'amministratore vedrà automaticamente rinnovarsi il proprio incarico di anno in anno. Contestualmente alla nomina ed in occasione degli eventuali rinnovi, l'amministratore dovrà dichiarare i propri dati anagrafici, l'ammontare del compenso richiesto per il mandato, l'ubicazione dei locali dove saranno conservati i registri del condominio e gli orari nei quali ai condomini sarà consentito prendere visione della documentazione del condominio. Altra innovazione è quella che prevede all'atto della cessazione dell'incarico che l'amministratore, senza diritto ad ulteriori compensi, sia tenuto alla consegna di tutta la documentazione in suo possesso, afferente al condominio e ai singoli condomini, e ad eseguire le attività urgenti al fine di evitare pregiudizi agli interessi comuni. ■ ■ ■

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio

38122 Trento Via Roma, 57

Tel 0461 277277
www.aclitrentine.it

Sul "saper fare"  3 min

FORMAZIONE: UN MODO PER COSTRUIRE IL FUTURO

Da sempre il "mondo della formazione" delle Acli trentine trova la sua migliore e più concreta espressione nei centri Enaip, capaci da decenni -ed oggi più che mai- di accogliere ragazzi e restituire al mondo professionisti formati ad alti livelli, confermando e contribuendo a rafforzare la tradizione dell'artigianato e del lavoro tecnico in Trentino.

Oltre ad Enaip, che rimane il nostro fiore all'occhiello, sono stati realizzati alcuni altri percorsi:

Nell'ambito giovani, GA del Trentino ha potuto, grazie ad un forte supporto di tutto il sistema provinciale, organizzare interessanti eventi come "L'antipasto al festival dell'economia", pensato per declinare con gli occhi dei ragazzi trentini le problematiche e

le prospettive della nostra provincia e il progetto Summerjob, svolto in collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Trento, per sensibilizzare il rispetto della natura e del prossimo e insegnare ai giovani principi di educazione civica. Tale progetto è stato esportato con successo in Valle dei Laghi nel 2012 e nel 2013 sarà attuato anche in Valsugana, grazie all'impegno degli amici del circolo di Borgo, coadiuvati da Ga Trentino.

Secondo, ma non per importanza, ricordiamo la formazione nelle scuole pubbliche, in piena sinergia tra i servizi - Acli, Caf, Patronato e Casa Sociale in testa -, gli Istituti scolastici provinciali e l'Ente provinciale.

Il lavoro nelle scuole cominciato nel

2010, e tuttora in pieno sviluppo, ci ha visto incontrare una decina di istituti della Provincia e più di 1500 studenti, distribuiti sui vari progetti.

Due, su tutti i progetti principali: "Progetto scuola" pensato per i terzi e i quinti anni delle scuole superiori e dedicato alla conoscenza di base del diritto del lavoro, e "Caf Acli per l'educazione", ideato specificamente per le classi quarte degli istituti tecnici e commerciali. Quest'ultimo rappresenta un vero e proprio laboratorio di collaborazione che ci ha visto incontrare professori e docenti e condividere con loro aspetti formativi e personali dei ragazzi, riuscendo a far toccare con mano agli studenti, anche tramite l'attribuzione di borse di studio offerte dal Caf e attività di stage, la realtà di un ambiente professionale.

Infine, ultimo ma non ultimo, la nascita dell'Area Formazione, progetto nato negli ultimi mesi e che andrà a sostituire la Casa Sociale e del Lavoro, inglobandone gli aspetti di sportello e aumentando l'impegno sul versante dell'ideazione di nuovi progetti formativi con un evidente occhio di riguardo nei confronti della rete dei nostri Circoli e delle nostre Zone.

Ci aspetta certamente un anno di sfide, ma grazie ai numerosi attestati di stima giunti da aclisti e da ragazzi e docenti incontrati fin qui, siamo fieri di quanto realizzato e desiderosi di fare sempre meglio per continuare a costruire una formazione targata Acli che sia utile e concreta. ■ ■ ■

...l'Area Formazione è un progetto ultimo nato che andrà a sostituire la Casa Sociale e del Lavoro, inglobandone gli aspetti di sportello e aumentando l'impegno...



FABIO PIZZI
 Segretario Giovani delle Acli del Trentino
 fabio.pizzi@aclitrentino.it



Soggiorni mare estate 2013

PRENOTAZIONI DAL 28 FEBBRAIO - ACCONTO € 150,00

VENETO

NOVITÀ

Jesolo

Hotel Venezia ***

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 575,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 905,00	Mezzi propri € 855,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 905,00	Mezzi propri € 855,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 945,00	Mezzi propri € 895,00

EMILIA ROMAGNA

Gatteo a Mare



Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino sconto 50%

17 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 510,00	Mezzi propri € 460,00
26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 865,00	Mezzi propri € 815,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 960,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.025,00	Mezzi propri € 985,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 650,00	Mezzi propri € 600,00

Bellaria



Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino sconto 40%

17 MAGGIO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 425,00	Mezzi propri € 375,00
24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 580,00	Mezzi propri € 530,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 855,00	Mezzi propri € 805,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 945,00	Mezzi propri € 895,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.010,00	Mezzi propri € 960,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 630,00	Mezzi propri € 580,00

Igea Marina

Hotel Strand ***

17 MAGGIO	8 giorni / 7 notti
 da Trento € 440,00	Mezzi propri € 390,00
24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 625,00	Mezzi propri € 575,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 930,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.045,00	Mezzi propri € 995,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 655,00	Mezzi propri € 605,00

Igea Marina
Hotel Missouri ***

NOVITA

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 485,00	Mezzi propri € 435,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 720,00	Mezzi propri € 680,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 795,00	Mezzi propri € 745,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 545,00	Mezzi propri € 495,00

Rivazzurra
Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino sconto 50%

17 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 425,00	Mezzi propri € 375,00
26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 595,00	Mezzi propri € 545,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 650,00	Mezzi propri € 600,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 680,00	Mezzi propri € 630,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 580,00	Mezzi propri € 530,00

Rivazzurra
Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino sconto 20%

17 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 425,00	Mezzi propri € 385,00
26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 670,00	Mezzi propri € 620,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 725,00	Mezzi propri € 675,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 765,00	Mezzi propri € 715,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 695,00	Mezzi propri € 645,00

Riccione
Hotel Adigrat ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino sconto 50%

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 795,00	Mezzi propri € 745,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 855,00	Mezzi propri € 805,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 565,00	Mezzi propri € 515,00

Riccione
Hotel Viscount **

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 620,00	Mezzi propri € 570,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 645,00	Mezzi propri € 595,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 750,00	Mezzi propri € 700,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 780,00	Mezzi propri € 730,00

Misano
Hotel Club ***

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
da Trento € 460,00	Mezzi propri € 410,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 680,00	Mezzi propri € 630,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 780,00	Mezzi propri € 730,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 840,00	Mezzi propri € 790,00
20 LUGLIO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 845,00	Mezzi propri € 795,00
19 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
da Trento € 915,00	Mezzi propri € 865,00



MARCHE

Senigallia Hotel Baltic ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino sconto 40%

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 920,00	Mezzi propri € 820,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 995,00	Mezzi propri € 895,00
23 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 1.060,00	Mezzi propri € 960,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 985,00	Mezzi propri € 885,00

Misano Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino sconto 50%

24 MAGGIO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 525,00	Mezzi propri € 475,00
2 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 815,00	Mezzi propri € 765,00
16 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 910,00	Mezzi propri € 880,00
30 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 980,00	Mezzi propri € 930,00
25 AGOSTO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 750,00	Mezzi propri € 700,00

Cattolica Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino sconto 40%

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 770,00	Mezzi propri € 720,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 795,00	Mezzi propri € 745,00

ABRUZZO

Alba Adriatica Hotel Sporting ***

A raggiungimento di 25 partecipanti
riduzione di € 30,00.

Contributo trasporto della Regione Abruzzo

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 845,00	Mezzi propri € 745,00
1 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 890,00	Mezzi propri € 790,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 955,00	Mezzi propri € 855,00
25 AGOSTO	10 giorni / 9 notti
 da Trento € 810,00	Mezzi propri € 710,00

Alba Adriatica Hotel Astor ***

26 MAGGIO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 785,00	Mezzi propri € 685,00
9 GIUGNO	15 giorni / 14 notti
 da Trento € 850,00	Mezzi propri € 750,00

Alcuni dei nostri tour 2013

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

MARZO

GENOVA

PATRIMONIO DELL'UNESCO E MOSTRA DI MIRÒ

16 MARZO

€ 150,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

PRAGA MAGICA

21 MARZO

€ 360,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

AREZZO E CORTONA

23 MARZO

€ 155,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

PASQUA, SRI LANKA TOUR E MARE

28 MARZO

€ 1.770,00

da Roma

13 giorni / 12 notti

PASQUA, UMBRIA CLASSICA

29 MARZO

€ 390,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

PASQUA, ROMA PER L'“ANNO DELLA FEDE”

29 MARZO

€ 480,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

PASQUA, ISTRIA E ISOLE BRIONI PATRIMONIO DELL'UNESCO

29 MARZO

€ 370,00

da Trento

4 giorni / 3 notti



Istanbul, bazar

PASQUA, PROVENZA E CAMARGUE

29 MARZO

€ 495,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

ISTANBUL

29 MARZO PASQUA

€ 470,00

da Bergamo

4 giorni / 3 notti

PASQUA, MALTA L'ISOLA DELLE FEDE

29 MARZO

€ 735,00

da Milano

5 giorni / 4 notti

APRILE

PARIGI

SPECIALE PRIMAVERA

10 APRILE

€ 530,00

da Trento

5 giorni / 4 notti

INDIA - TRIANGOLO D'ORO DELHI, JAIPUR, AGRA

20 APRILE

€ 1.065,00

da Milano

8 giorni / 7 notti

NORIMBERGA E BERLINO CAPITALE DELL'ARTE MODERNA

23 APRILE

€ 445,00

da Trento

5 giorni / 4 notti

Berlino, Teatro dell'Accademia



Protagonisti per il bene comune

REGOLAMENTO E TARIFFE CAMPAGNA TESSERAMENTO 2013

> COSTO TESSERA ACLI PER L'ANNO 2013

TESSERA ORDINARIA	€ 17,00 (con mensile Acli Trentine)
TESSERA FAMILIARE	€ 13,00
TESSERA GIOVANI	€ 8,00 (fino a 32 anni)
TESSERA SOSTENITORE	€ 30,00
TESSERA BENEFATTORE	€ 50,00



> COSTO OPZIONI SU TESSERAMENTO ACLI (per chi è in possesso della Tessera ACLI)

ACLI TERRA	€ 7,00
CTA	€ 6,00
FAP ACLI	€ 3,00*

> TESSERA GIOVANI

Per agevolare l'accesso dei giovani nelle Acli, il Consiglio Provinciale ha confermato anche per il 2013 il costo della tessera in € 8,00.

L'età di riferimento è fino al compimento dei 32 anni di età.

> TESSERA FAMILIARE

La tessera familiare, offerta al costo di € 13,00, è rivolta a tutte quelle persone nella cui famiglia c'è già un socio Acli.

> * PROMOZIONE OPZIONE FAP ACLI

Le ACLI Trentine e la FAP Acli offrono a tutti i pensionati la possibilità di associarsi contemporaneamente ad entrambe le Associazioni sottoscrivendo la tessera ACLI + Opzione FAP al costo di € 20,00 anziché € 23,00. Con l'aggiunta dell'opzione FAP i soci Acli avranno diritto agli sconti, alle convenzioni ed alle promozioni esclusive riservati ai soci FAP.

> TESSERA SOSTENITORE

Per chi intende aiutare e sostenere un'associazione che quotidianamente opera in modo concreto per aiutare le persone e per il bene comune.

CONVENZIONE CON IL CAF ACLI

A tutti gli aclisti che sono in possesso della tessera Acli per l'anno 2012 e ai nuovi iscritti per l'anno 2013 è riconosciuto dal CAF Acli (Acli Servizi Trentino s.r.l.) uno sconto (di € 8,00) da definire sulle tariffe praticate per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730 e UNICO.

Lo sconto si può chiedere

- dietro presentazione della tessera Acli 2012 per i tesserati che non hanno rinnovato l'iscrizione;
- solo ed esclusivamente dietro presentazione della tessera 2013 per i nuovi soci.

Puoi rinnovare la tessera rivolgendoti al tuo Circolo Acli di appartenenza, presso i recapiti di zona del Patronato Acli o presso la Sede Zonale del CAF Acli e del Patronato Acli.

ACLI trentine, solidali e vicine.

Associazioni e servizi per il bene della persona.

www.aclitrentine.it Trento, via Roma 57 - Tel. 0461 277277



Enaip: in tempo reale

⌚ 5 min

COME CAMBIA IL VALORE E IL SIGNIFICATO DELL'APPRENDISTATO



Il problema della disoccupazione giovanile che, pure con dati assai diversi dal resto del Paese, si presenta in modo significativo anche nella nostra provincia, ha sollecitato diverse ed interessanti iniziative locali.

In questi mesi è rimbalzata spesso la parola "apprendistato" che, nella difficile situazione del mercato del lavoro, è apparsa come una sorta di parolina magica destinata a risolvere il problema. Sappiamo bene che, anche per inserire al lavoro un apprendista è necessario che il lavoro ci sia, ma lo strumento dell'apprendistato pare sicuramente come uno strumento più capace di altri di intervenire positivamente.

Apprendistato: non è una parola nuova, ma è una parola che negli anni ha visto cambiare il proprio significato e forse avrebbe favorito un po' di chiarezza il chiamarlo

...l'apprendistato è un contratto di ingresso nel mondo del lavoro, ma anche uno strumento di sostegno alla formazione dei giovani in un contesto lavorativo flessibile...

diversamente: se qualche cosa cambia così profondamente il proprio significato ci pare che potrebbe anche cambiare nome.

L'apprendistato, però, si chiama ancora "apprendistato", ma forse le seguenti definizioni ci aiutano a comprendere il cambiamento:

- apprendistato di alta formazione e ricerca
- apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere
- apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

Assieme a molti osservatori, anche noi crediamo che l'apprendistato sia lo strumento principe per affrontare il problema dell'avvio dei giovani al lavoro e che valga la pena di conoscerlo meglio.

Nell'ottobre 2011, la Provincia Autonoma di Trento ha voluto mettere attorno ad un tavolo,

coordinato dall'Agenzia del Lavoro, i propri Dipartimenti e Servizi coinvolti dalla tematica (Dipartimento della conoscenza e Servizio lavoro) e le Parti sociali. L'esito del lavoro svolto è contenuto in tre documenti che, dopo la sigla delle Parti, è stato condiviso dalla Giunta provinciale che ha dato l'assenso alla sottoscrizione. I documenti fissano i riferimenti per l'attivazione di tre modalità di apprendistato. L'apprendistato è, infatti, un possibile contratto di ingresso nel mondo del lavoro, ma anche uno strumento di sostegno alla formazione dei giovani in un contesto lavorativo che diventa flessibile, non continuo e che lega la "rioccupabilità" delle persone alla loro qualificazione ed alla loro capacità di continuare ad imparare. Le tre tipologie previste dalla normativa in vigore e prese in esame dai documenti condivisi



nel lavoro di questi mesi sono:

- a) **Apprendistato di alta formazione e ricerca.** È un contratto finalizzato al conseguimento di titoli di studio quali il diploma di istruzione secondaria per i giovani non in possesso di titolo, ma che abbiano completato positivamente il biennio delle scuole medie superiori o per i giovani già in possesso del diploma professionale, i titoli universitari (laurea, dottorato, ecc.), i titoli di alta specializzazione professionale e tecnologica. È utilizzabile anche per le attività di ricerca.
- b) **Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere.** È la modalità di contratto oggi più diffusa. La formazione di tipo professionalizzante e di mestiere è posta sotto la responsabilità dell'impresa che, in Provincia di Trento, potrà

avvalersi anche di una offerta formativa pubblica sin qui realizzata dall'Agenzia del Lavoro con la collaborazione dei Centri di formazione professionale.

c) **Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale.**

È un contratto di assunzione in apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo di Qualifica (operatore) o Diploma (tecnico), titoli riconosciuti su tutto il territorio nazionale e normalmente rilasciati al termine dei percorsi triennali e del quarto anno della Formazione Professionale. È rivolto a giovani apprendisti privi del titolo di studio o a giovani apprendisti in possesso del titolo di Operatore (Qualifica) che intendano acquisire il Diploma per come oggi rilasciato al termine del IV anno della Formazione Professionale.

Per ogni tipologia di contratto il documento fissa la durata della fase formativa ed il numero di ore per cui si debba consentire/chiedere all'apprendista di frequentare percorsi formativi all'esterno dell'azienda e fissa inoltre le modalità pubbliche di sostegno al successo dell'iniziativa. Per la scuola e la formazione professionale trentina si apre, quindi, una nuova interessante sfida che coinvolge giovani ed aziende in uno sforzo comune, sostenuto dalla provincia, per il rilancio dell'occupazione e l'accrescimento delle competenze tecnico professionali in ogni comparto. ■ ■ ■

IL LIBRO DEL MESE

UN UOMO SOLO AL COMANDO



Non solo un libro su Lorenzo Dellai e la sua "solitudine" politica, ma un libro sul Trentino. Sui suoi pregi (pochi) e sui suoi tanti difetti. Non poteva essere diversamente, la prosa del "nostro" Piergiorgio Cattani, opinionista e recensore di buone lettura su <Aclitrentine>, è quella di un intellettuale che per vocazione è critico, non servile, mai appagato. Il libro, edito dalla Curcu e Genovese, raccoglie gli editoriali di politica di Piergiorgio Cattani, scritti su varie testate locali, e racconta tante altre storie di politici e protagonisti della vita civile trentina: da Malossini a Pacher, da Schelfi a Grisenti. Arricchito da retroscena e testi inediti, il volume tratteggia ironici e pungenti ritratti dei principali volti della politica trentina che si confrontano con le varie stagioni dell'Autonomia: dalle "lacrime della sinistra" ai "cattolici nel tunnel".

Al centro, e forse non poteva essere diversamente, il ruolo ed il protagonismo di Lorenzo Dellai, leader indiscusso del Trentino degli ultimi decenni e, proprio per questo, al centro di continue analisi e riflessioni che oscillano dalla dimensione pubblica a quella personale, caratteriale e psicologica. Sullo sfondo aleggia la preoccupazione per il futuro di questa terra, l'uscita di scena, quanto ad amministratore diretto, del suo principale protagonista, e la ricerca preoccupata, quanto impellente, di un successore o meglio, di un gruppo dirigente all'altezza della situazione.

Piergiorgio Cattani, Solo al comando. Dellai, i gregari, il Trentino, Curcu e Genovese, euro 15,00.

Progetto Acli Care

⌚ 3 min

DALLA FORMAZIONE AL PRESIDIO DELLA FAMIGLIA

La formazione si è confermata come il miglior vettore per favorire il benessere delle famiglie e dei lavoratori domestici, promuovendo maggiori competenze e reti di sostegno al lavoro di cura.

È quanto si sta realizzando in valle dei laghi dove la Comunità, assieme ai Circoli Acli di Vezzano e Calavino, ha valutato la necessità di portare sul territorio l'esperienza formativa di Acli Care in merito al lavoro in famiglia. E' nata così la collaborazione fra la Comunità e la FAP di Trento, con gli enti partner Residenza Valle dei Laghi e l'Associazione di volontariato Oasi. Mercoledì 13 febbraio, presso la Sala Riunioni della Comunità della Valle dei Laghi, si è svolta una significativa cerimonia di apertura del "percorso formativo per il sostegno e la qualificazione di assistenti famigliari e collaboratrici domestiche" alla presenza di un folto pubblico e di tutti gli organizzatori.

<Le domande pervenute per la selezione sono state 70 e hanno portato a 45 colloqui di selezione e all'iscrizione di 35 corsiste> ha spiegato la responsabile del progetto Acli Si Cura Luisa Masera aggiungendo che <finita la formazione in aula, seguirà il tirocinio presso Rsa della



NELLE FOTO, ALCUNI MOMENTI DELLA PRESENTAZIONE DEL CORSO.

Valle dei Laghi o presso altri Centri diurni. Successivamente, le corsiste qualificate faranno parte dell'elenco Acli Si-Cura, primo passo per arrivare al registro provinciale del lavoro in famiglia>. In totale sono previste circa 80 ore di lezione 50 delle quali in aula e una trentina di tirocinio. <Fra gli obiettivi prioritari del percorso formativo – ha spietato la responsabile pedagogica Silvia Xodo – c'è quello di fornire alla persona non solo competenze tecniche, ma anche capacità di relazione>. Livio Trepin, segretario della Fap provinciale, ha ricordato alle corsiste come il settore socio assistenziale sia uno di pochi comparti dell'economia che richiede ancora personale qualificato, mentre Adriano Bortoli, Presidente del

Patronato Acli della Valle dei Laghi, ha ricordato l'importanza dello sportello Acli Si-Cura operante a Vezzano in favore degli anziani, loro famigliari, collaboratrici e badanti. Al termine di questo nuovo percorso formativo e considerando l'esperienza accumulata fino ad oggi dal Progetto Acli Care saranno circa 200 le persone formate in provincia di Trento che faranno parte di due elenchi specifici, uno per le Baby Sitter qualificate Mary Poppins, l'altro per le Assistenti famigliari (badanti) e Colf qualificate Acli Si-cura. Obiettivi importanti se consideriamo che la formazione è il primo passo per affrontare la situazione del lavoro domestico. Infatti attualmente non c'è qualifica, non c'è riconoscimento, spesso si ricorre al lavoro nero, quindi con nessuna tutela. L'importanza della domiciliarizzazione del servizio all'anziano è stata poi rilanciata sia dell'assessora alle politiche sociali della Comunità della Valle dei Laghi Rosanna Bolognani, sia del Presidente e dal responsabile della formazione della Rsa Valle dei Laghi Graziano Eccher e Giovanni Leoni.





Libertà senza limiti,
ascolto senza batterie.

AQ 

Rivoluzionaria Tecnologia Akku – made in Germany.



Provate
gratuitamente
i nuovi
modelli!

 **HANSATON**
hearing & emotions



RISCOPRA IL PIACERE DI SENTIRE
PRENOTI SUBITO UN
TEST GRATUITO
DEL SUO UDITO

I nostri servizi, completamente **GRATUITI**:

- Test dell'udito
- Prova dei più moderni presidi acustici
- Preventivi e pagamenti personalizzati
- Revisione presidi acustici di tutte le marche
- Certificati per rinnovo della patente di guida
- Apparecchio sostitutivo

Forniture S.S.N. e I.N.A.I.L.

Il nostro centro è abilitato per le forniture di apparecchi acustici per gli aventi diritto con il Servizio Sanitario Nazionale e con l'INAIL, in base al DM 332/99.

Borgo S. Caterina, 26
38068 Rovereto (Tn)
Tel. **0464.431011**
www.centroconsulenzasordita.it



Ci trovate anche a:

CLES: tutti i Martedì presso OTTICA BERTAGNA piazza Granda 11

RIVA D/GARDA: 2^a e 4^a Mercoledì presso OTTICA GAMBIRASI via Diaz 19

L'IVA PER I PICCOLI PRODUTTORI

I piccoli produttori agricoli, che non superano i 7mila euro di vendite nell'anno, seppur esonerati dall'IVA e della relativa contabilità, dovranno presentare l'elenco dei clienti e dei fornitori con cui hanno intrattenuto rapporti commerciali nel corso dell'anno. È questa una delle novità introdotte dalla conversione in legge del decreto crescita-bis (DI 179/2012). Le aziende agricole esonerate ai fini IVA hanno, dunque, l'obbligo di presentare l'elenco dei clienti e fornitori ma, da quanto si apprende dalle precisazioni dell'Agenzia delle Entrate, l'obbligo inizia dall'anno 2013, quindi la prima scadenza è rinviata al 30 aprile 2014. La comunicazione deve avvenire per via telematica, ne consegue che i piccoli produttori dovranno ricorrere

...i piccoli produttori agricoli dovranno presentare l'elenco dei clienti e dei fornitori con cui hanno intrattenuto rapporti commerciali nel corso dell'anno...

all'assistenza dei consulenti o dei CAF. Si ricorda che la legge di conversione 221/2012 del DL 179/12, articolo 36, comma 8 bis entrata in vigore il 19 dicembre 2012 ha introdotto tale obbligo con l'intento di rendere più efficaci i controlli sulla sicurezza alimentare, imposti da regolamenti comunitari. Si tratta di una giustificazione alquanto discutibile in quanto per raggiungere tale

obiettivo si è ricorso all'utilizzo di un adeguamento fiscale sorto con finalità del tutto diverse.

L'elenco clienti Fornitori – in origine la norma prevedeva che tale adempimento dovesse essere compiuto solo con riferimento a ogni singola operazione rilevante ai fini dell'IVA di importo non inferiore a 3 mila euro, successivamente tale limite è stato eliminato. Ora l'obbligo è esteso anche agli agricoltori in regime di esonero che non eseguono le registrazioni delle fatture/autofatture. Come già detto la nuova norma è introdotta senza che ve ne sia una reale giustificazione ai fini della rintracciabilità degli alimenti. Sicuramente comunicare all'Agenzia delle Entrate l'elenco dei propri clienti e fornitori non aggiunge niente all'attività di controllo sulla rintracciabilità delle produzioni agricole ai fini della sicurezza alimentare. La comunicazione non contiene alcun riferimento e identificazione di prodotti agricoli e alimentari, ma soltanto l'identificazione del cliente o fornitore e l'importo della transazione.

Il regime di esonero IVA per gli agricoltori – Il regime di esonero riguarda i produttori agricoli che nell'anno precedente (nel nostro caso 2012) hanno realizzato un volume d'affari (IVA esclusa) non superiore ai 7mila euro costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli. I



NELLE FOTO, ORTI URBANI A TRENTO.
VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI ORTICOLI.



produttori che rientrano nel regime di esonero non possono emettere fatture, non devono registrare né le fatture/autofatture né i corrispettivi delle vendite dirette né devono tenere contabilità scritta. Inoltre non devono effettuare liquidazioni d'imposta, né presentare dichiarazioni fiscali IVA ed IRAP. I produttori esonerati devono soltanto numerare e conservare le fatture di acquisto e le autofatture emesse dagli acquirenti, oltre che conservare la registrazione giornaliera dei corrispettivi delle vendite dirette. Dal 2014 con effetto della nuova norma, salvo ripensamento del futuro nuovo governo, anche gli agricoltori esonerati dalla contabilità IVA nel corso del 2013 dovranno trasmettere in via telematica gli elenchi clienti e fornitori. Pertanto è necessario che i piccoli produttori prestino attenzione alla raccolta e conservazione dei

documenti di acquisto (fornitori) e autofatture (clienti) necessari a ricavare le informazioni che andranno comunicate (in via telematica) nel 2014 all'Agenzia delle Entrate. ■ ■ ■

Politica agricola comunitaria

UN BILANCIO AL RIBASSO

PER L'EUROPA

E LA SUA AGRICOLTURA

Perplessità e preoccupazioni qualificano il giudizio di Acli Terra sulle conclusioni cui è pervenuto il Consiglio europeo nella previsione di Bilancio approvata per il periodo 2014/2020, che registra una riduzione, rispetto al più recente strumento finanziario pluriennale, di oltre 34 miliardi.

Interessi nazionali diversi e contrastanti hanno condizionato la faticosa trattativa fino a determinare una mediazione di compromesso al ribasso, che concorre ad indebolire le possibilità di adottare una politica agricola vera dell'Unione. L'Europa, sempre più imbrigliata in contesti di recessione, ha bisogno di programmi di crescita e di sviluppo per contrastare questioni drammatiche come quelle del lavoro, sempre più scarso, e le crisi climatiche ed ambientali che danneggiano irrimediabilmente le qualità della vita nel suo complesso.

Oltre i numeri, per Acli Terra, resiste la questione politica di fondo non affrontata del riconoscimento di un primato ad una politica agricola in grado di trainare complessivamente lo sviluppo in Europa. Il comparto è in grado di innestare processi di crescita locali legati alle questioni ormai cruciali dell'ambiente, della conservazione dei territori e delle biodiversità, dell'intreccio sociale tra economia agricola, turistica, ambientale e dei servizi alle persone. La questione alimentare, per le sue implicazioni di qualità e di quantità, in relazione ai bisogni di 500 milioni di cittadini europei, è destinata ad incidere fortemente sulle produzioni e sulla loro distribuzione perché siano competitive sul mercato globale.



Grande dimensione

vuol dire **qualità** al **giusto prezzo.**

TRENTO NORD Via Bregenz 4, Spini di Gardolo Tel 800 832801
 TRENTO SUD Via della Cooperazione 47 Tel 0461 946006
 ROVERETO TN Viale del Lavoro 3/C Tel 0464 431361

Convenzione speciale per i tesserati Acli trentine:
TRATTAMENTO CLIENTE PREMIUM

Vai su www.fellincar.it
Autopreventivo online, per risparmiare tempo e denaro.

Palma & Associati



TRENTO NORD - TRENTO SUD
ROVERETO

67

 MOSTRA
 DELL'AGRI
 CULTURA
 TRENTO

L'AGRICOLTURA TORNA IN CITTÀ



SABATO 16 E DOMENICA 17 MARZO 2013 TORNA NEI PADIGLIONI DI TRENTO FIERE LA MOSTRA DELL'AGRICOLTURA. LA SESSANTASETTESIMA RASSEGNA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO: UN CLASSICO DELLA TRADIZIONE E DELLA QUALITÀ PER TUTTI I TRENTINI. E CON **DOMO 2013**, UN'ECCELLENTI ACCOPIATA ALL'INSEGNA DELL'AMBIENTE: DALLA PRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI GENUINI AL RISPARMIO

TRENTOFIERE 16-17 MARZO 2013

VIA BRIAMASCO, 2 - TRENTO - ORARIO: 8.00 - 19.00


DOMO
 EDILIZIA
 RISPARMIO ENERGETICO NUOVE TECNOLOGIE


 PROVINCIA AUTONOMA
 DI TRENTO


 COMUNE
 DI TRENTO


 CAMERA DI COMMERCIO
 I.A.A. DI TRENTO


 PALAZZO
 ROCCABRUNA
 DISTRETTO REGIONALE
 DEL TRENTO


TRENTOFIERE



Scuola di Comunità

🕒 2,5 min

CON LO SGUARDO RIVOLTO ALLE PROSSIME GENERAZIONI

Alcide De Gasperi è ricordato come uno statista di immenso valore. Soleva dire che ... "Un politico guarda alle prossime elezioni, uno statista guarda alle prossime generazioni". Ed è proprio nell'ottica di un pensiero alle future generazioni, ai nascituri, come li ha definiti Massimo Cacciari, che si è organizzato e concluso il ciclo di incontri "Capire il presente, partecipare al futuro" tenuto a Tuenno tra novembre 2012 e gennaio 2013. Il percorso si è concluso sabato 2 febbraio con un'intensa visita al museo De Gasperi di Pieve Tesino con la guida di Beppe Zorzi, appassionato direttore della Fondazione De Gasperi. Le sue parole e l'esposizione del museo hanno guidato i partecipanti alla scoperta delle radici di De Gasperi: il periodo degli studi e della politica viennese, sotto l'impero austro ungarico, fino alla grande guerra ed al periodo della prigionia tra le due guerre, per chiudersi con la figura di grande statista del secondo dopoguerra. La visita concludeva come detto un percorso che ha visto il coinvolgimento di circa 25 partecipanti ed organizzato a Tuenno in Val di Non dalla Scuola di Comunità, progetto formativo messo in campo da Acli, Cooperazione Trentina e Consorzio dei Comuni Trentini. In 7 appuntamenti si è cercato di affrontare le tematiche legate alla società civile della Val di Non,

focalizzandosi su aspetti storici ma anche economici e sociali. I primi quattro incontri, per "Capire il presente", hanno offerto una panoramica sulla cooperazione (di Stefano Zamagni) per poi affrontare alcuni temi come la crisi economica (con Francesco Terreri). Articolati e molto partecipati anche i due incontri con Andrea Leonardi (sulla storia economica della Val di Non) e con Onorio Clauser, che ha presentato alcune interessanti statistiche e dati sulla situazione attuale della valle. Il ciclo "Partecipare al futuro" si è invece aperto con un'incontro con Don Lauro e don Rodolfo, legato alla dottrina sociale della Chiesa. Carlo Borzaga e Sergio Remi hanno affrontato i temi della crisi e delle opportunità di cambiamento, focalizzandosi su un cambio radicale di comportamento e sulle opportunità che lo sviluppo locale può offrire. La Scuola di comunità conclude così le attività programmate per l'anno 2012. Il corso a Rovereto la primavera scorsa aveva inaugurato le attività, seguito poi dai percorsi organizzati a Trento, in Primiero ed infine in Val di Non. Ora la Scuola sta progettando alcuni nuovi percorsi per il periodo primaverile. In cantiere ci sono alcuni corsi di formazione ed alcune giornate residenziali in cui, nell'arco della giornata, cercheremo di approfondire alcuni aspetti e trasferirli poi in un confronto costruttivo e propositivo. ■ ■ ■

ALESSANDRO VACCARI
alessandro.vaccari@aclitrentine.it

MONASTERO DEL III MILLENNIO

Un umanesimo nuovo per affrontare la crisi con speranze e idee proiettate nei sogni delle nuove generazioni. Idee, pensieri, proposte, progetti per la comunità che viene.

SABATO 23 MARZO

Verso un nuovo umanesimo: dalla crisi di senso ad una nuova idea di futuro
Spiritualità e cultura per rinnovare la persona e la società. I nuovi paradigmi di fronte ad un mondo "finito" e la necessità di futuro.

- P. Giorgio Butterini "Dalla crisi alla luce"
- Fra Fabrizio Forti "Dalla luce all'altro"
- Lidia Maggi "L'altro come donna"

SABATO 13 APRILE

La speranza europea, la speranza mediterranea

Il pensiero meridiano come alternativa all'omologazione del pensiero unico. Includere l'altro: il mare nostrum come nuovo orizzonte dell'Europa di domani.

- Beppe Zorzi "Dall'Europa dei padri al mediterraneo di domani"
- Adel Jabbar "L'alternativa mediterranea"
- Marco Boato "Biografie euro mediterranee: Alex Langer"
- Carlo Romeo "La regione alpina del futuro"

SABATO 18 MAGGIO

Umanizzare l'economia: la via della decrescita, la proposta dell'impresa cooperativa di comunità

Stili di vita e pensiero strategico per ripensare l'economia e il lavoro, la persona ed il senso della vita.

- Walter Nicoletti, giornalista e Alessandro Vaccari, Acli Trentine: "La proposta della decrescita felice"
- Antonella Valer, Bilanci di giustizia: "Verso un'economia della sufficienza"
- Egidio Formilan, Federazione Trentina della Cooperazione: "Economia civile: l'Impresa Cooperativa di Comunità"

I corsi di svolgimento il sabato
orario 9-12 14-17
Sede convento Cappuccini Trento.
Informazioni 0461 277277

Attività formative dell'ENAIIP TRENTINO sul territorio provinciale



QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE

Percorso di 1066 ore in alternanza tra scuola ed azienda finalizzato al conseguimento del diploma per le seguenti figure professionali:

- Tecnico per l'automazione industriale - **CFP Arco**
- Tecnico di impianti termici - **CFP Borgo Valsugana**
- Tecnico elettrico - **CFP Borgo Valsugana**
- Tecnico dei servizi di impresa - **CFP Borgo Valsugana**
- Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati - **CFP Cles**
- Tecnico di gastronomia e arte bianca - **CFP Ossana**
- Tecnico dell'accoglienza e dell'ospitalità - **CFP Ossana**
- Tecnico di gastronomia e arte bianca - **CFP Riva del Garda**
- Tecnico del legno - **CFP Tesero**
- Tecnico di gastronomia e arte bianca - **CFP Tione di Trento**
- Tecnico per l'automazione industriale - **CFP Tione di Trento**
- Tecnico edile di carpenteria del legno - **CFP Tione di Trento**
- Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati - **CFP Villazzano**
- Tecnico riparatore di veicoli a motore - **CFP Villazzano**
- Tecnico edile - **CFP Villazzano**
- Tecnico elettrico - **CFP Villazzano**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Istruzione

SEDE PROVINCIALE ENAIIP Trentino
Trento - Via Madruzzo, 41 - Tel. 0461 235186 - fax 0461 238382

enaiprentino@enaip.tn.it - www.enaiprentino.it



IPSIA  2 min

QUESTO MATRIMONIO S'HA DA FARE



Il 12 febbraio alle ore 12 mentre i più festeggiavano il martedì grasso le Acli Trentine si sono date appuntamento in via Roma, 6 presso il Cta - Centro Turistico Acli per l'inaugurazione della nuova sede di IPSIA del Trentino - Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli; l'organizzazione che fa cooperazione internazionale in nome e per conto delle Acli Trentine. Per l'occasione la sede è stata addobbata di tutto punto dai volontari in servizio civile Sara e Simone che vorrei ringraziare per la collaborazione durata diversi mesi.

...il 12 febbraio inaugurata presso Cta a Trento in via Roma 6, la nuova sede IPSIA del Trentino...

FABIO PIPINATO
Presidente Ipsia del Trentino
Presidente CTA

Sono convenute per l'occasione una trentina di persone nonostante l'abbondante nevicata tra i quali il presidente Arrigo Dalfovo e l'assessore alla solidarietà internazionale della Provincia Autonoma di Trento Lia Giovanazzi Beltrami. Quest'ultima ha difeso l'operato della PAT a favore del "reddito di garanzia" e smontato la campagna della Lega Nord contro un assegno destinato "solo" agli immigrati con figli. Il presidente Dalfovo ha ringraziato l'assessore per l'attenzione che ha per le attività delle Acli e per "resistere" ai frequenti attacchi populisti che, purtroppo, non sono solo in campagna elettorale.

Ipsia del Trentino, grazie ad un viaggio e seguente segnalazione di Cta, opera in Mali ove ha costruito una scuola ed ove è in corso un progetto di emergenza al fine di rifornire di miglio ben 250 famiglie. Oltre al Mali è presente in Kenya con il progetto di riforestazione "tree is life" ed in Brasile con la costruzione di un centro comunitario per i "sem terra" richiesto dalla FAP (Federazione Anziani e Pensionati)

che da sempre sostiene Ipsia. Presso Ipsia del Trentino è possibile fare la tessera dell'associazione e conoscere da vicino i diversi progetti e la campagna "1 caffè al giorno" per sostenerli.

L'organizzazione propone anche per l'estate 2013 i campi estivi di "Terre e libertà" www.terreliberta.org al fine di dare l'opportunità ai giovani di lavorare come animatori in campi estivi all'estero.

Ma il matrimonio che Ipsia vuol fare è con Cta. Il direttivo di Ipsia ha infatti già accolto Marta Fontanari, direttore di Cta, come membro del proprio Consiglio direttivo. Le due organizzazioni stanno facendo "sempre più sistema". Anche le vetrine del bellissimo ufficio fronte strada sono a testimoniarlo.

Luci, colori, proposte.

Una risposta del privato sociale ad una via che è stata abbandonata dal Comune di Trento. ■ ■ ■



Nuova convenzione con i Centri "Le terme di sale"

I BENEFICI DELL'HALOTRATTAMENTO

Tra le opportunità commerciali 2013 per i Soci Acli, sono state inserite le Terme di Sale, con una convenzione che prevede uno sconto del 15% per gli associati, negli otto Centri convenzionati di Pergine, Arco, Borgo Valsugana, Cadine, Cembra, Moena, Rovereto e Salorno.

Ancora non conosciuta come nel Nord Europa e negli Stati Uniti l'Halotrattamento si sta diffondendo. Si effettua all'interno di uno specifico ambiente nel quale si "respira" il Salgemma, cioè il sale di miniera, quale non ha la composizione chimica del sale marino, quindi privo di iodio ma è cloruro di sodio puro, consigliato a tutti, anche a chi, come i soggetti ipertiroidei, non sono compatibili con questo elemento. Ma oltre, all'insostituibile Salgemma, il vero Halotrattamento fonda la sua efficacia su altri tre fattori: il clima, il microclima delle miniere di sale e l'habitat, che consente di ricreare correttamente e fedelmente l'ambiente che permette l'Halotrattamento.

Per fare una stanza non basta ricoprirla di sale: la stanza deve essere costruita rispettando dei parametri senza i quali sarebbe impossibile ricreare il vero Halotrattamento.

Le pareti e il soffitto, dei Centri "Le Terme di Sale", vengono ricoperte

...nuova opportunità commerciale 2013 per i soci delle Acli trentine...



per creare quella coibentazione che permette di riprodurre fedelmente il clima delle miniere, con un'umidità dal 45 al 55% e una temperatura che oscilla dai 18° C ai 24°C, senza riscaldamento ed aria condizionata. Il microclima viene ricreato attraverso un halogeneratore, unico nel suo genere, che attraverso la ventilazione del puro Salgemma contribuisce ad una forte ionizzazione dell'habitat. Il meccanismo fisiologico del cloruro di sodio è molto semplice e pur nella sua semplicità molto utile; attiva infatti dei sistemi di difesa normalmente presenti nel nostro organismo, quali il sistema muco ciliare delle prime vie aeree, favorendo in tal modo l'espulsione di muco e particelle in esso contenuto; ha inoltre un ottimo meccanismo battericida nei confronti di alcune problematiche della pelle, è un aiuto per le allergie, è adatta anche a chi sta già bene e desidera innalzare le difese immunitarie, per stati di stress e affaticamento emotivo, per i fumatori e gli sportivi.

Tutto quello che bisogna fare è entrare vestiti e stare comodamente seduti per 45 minuti e respirare l'aria ionizzata di cloruro di sodio. "Le Terme di sale" sono dunque ambienti confortevoli in cui godere in pace e tranquillità i benefici effetti dell'Halotrattamento; sono adatte a tutte le età, dalla primissima infanzia agli anziani, e per ogni categoria di persone.

Si consigliano cicli da 10/12 sedute due o tre volte all'anno.



Circolo di Mori

GRAZIELLA E ALDO CAMPIONI DI BRISCOLA

Domenica 20 gennaio, presso la mensa delle scuole medie di Mori, si è svolta la festa del Circolo ACLI di Mori. Occasione per trascorrere alcune ore in lieta compagnia tra Soci, parenti, amici e Famiglie, il pomeriggio è stato animato da un torneo di briscola che ha visto vincitori la coppia composta da Graziella e Aldo e dal gioco della tombola vinta dal piccolo Davide e dalla piccola Sofia.

Molto apprezzato anche lo spazio dedicato ai bambini, i cui disegni sono stati appesi in sede in ricordo della bella giornata. ■ ■ ■

Alcuni benefici

- Minor tendenza ai raffreddori
- Sollievo da allergie
- Sollievo da emicrania
- Miglioramento del sonno
- Sollievo da gola irritata
- Sollievo delle vie respiratorie, del naso e della sinusite
- Consigliato ai fumatori e a chi subisce il fumo passivo
- Benefici in alcune manifestazioni dermatologiche
- Effetto drenante e detossinante
- Antirussamento
- Migliora la prestazione sportiva.....
.....e tanti altri.

I bambini entrano gratis fino ai 10 anni, accompagnati da un adulto. (2 per ogni adulto)

Non è da considerarsi trattamento medico. ■ ■ ■

Circolo di Storo

MAL DI SCHIENA, COME CURARLO?

La serata organizzata dal Circolo Acli di Storo ha riscosso un successo inatteso, la sala municipale era infatti al completo con oltre ottanta persone. Vasta e per certi aspetti anche provocatoria la relazione, del relatore dott. Mauro Pellegrini, seguita con molto interesse e attenzione dalla platea soprattutto nella premessa dove si ribadiva l'importanza del come si affronta il mal di schiena, ossia se il soggetto lo subisce oppure

lo gestisce, da questa diversità di atteggiamento può dipendere molto anche l'intensità e percezione del dolore. Sintetizzando potremmo dire che dipende molto dall'atteggiamento mentale con cui affrontiamo il problema. Il relatore ha poi portato la sua esperienza di fisioterapista all'ospedale S. Camillo.

Ha inoltre spiegato in modo chiaro e sintetico aiutandosi con delle slide la funzione e composizione della spina

dorsale le varie forme di lombalgie e sciatalgie e quali sono i sintomi per capire da che tipo di male siamo colpiti, ma bisogna anche tener conto della difficoltà di poter fare una diagnosi precisa infatti sono di oltre 360 i tipi diagnosi specifiche che riguardano la nostra spina dorsale!

In merito all'aspetto preventivo i primi medici dobbiamo essere noi stessi e non pensare che ci siano sistemi miracolosi ma osservare alcune semplici norme, come fare attività fisica, soprattutto camminare magari usando i bastoncini, conservare posizioni corrette di postura e nella posizione a sedere, sollevare i pesi in modo corretto senza forzare sulla schiena.

Importante anche non abusare di farmaci antidolorifici, anzi usarli il meno possibile, inoltre attenzione anche agli interventi chirurgici farne ricorso solo se indispensabili, poiché ogni intervento provoca sempre dei danni. ■ ■ ■



Vita Cristiana

CRISTIANI NELLA VITA DI OGNI GIORNO

L'Area Vita Cristiana e la Presidenza provinciale hanno proposto nelle settimane scorso un itinerario quaresimale incentrato sulla testimonianza quotidiana della fede sulla base del Vangelo di Marco.

Mercoledì 20 febbraio si è svolto a Sopramonte l'incontro con Piergiorgio Bortolotti dedicato al tema "Il regno è solidarietà e condivisione", il 27 febbraio a Gardolo Paola Morini è intervenuta su "Pienezza di vita anche per le donne".

I PROSSIMI INCONTRI RIENTRANO NELLA SEGUENTE AGENDA

Mercoledì 6 marzo ore 20:30
presso il Circolo Acli di Sardinia: *"Gesù fonte di speranza"*
con Piergiorgio Bortolotti.

Mercoledì 13 marzo ore 20:30
presso il Circolo Acli di San Bortolomeo a Trento:
"Il Regno di Dio pone la persona al di sopra di ogni altro interesse"
con Luisa Masera.

Mercoledì 20 marzo ore 20:30
presso il Circolo Acli di Povo: *"Il Regno di Dio è guarigione e vita"*
con don Rodolfo Pizzolli. ■ ■ ■



Circolo Grumo - San Michele

CI HA LASCIATI DON GIANCARLO, AMICO DELLE ACLI

Sabato 19 gennaio abbiamo dato l'ultimo saluto a don Giancarlo Pellegrini, per 15 anni parroco di San Michele all'Adige, Grumo e Faedo, giunto fra noi dopo aver prestato la sua opera pastorale a Predazzo, Carzano, Terlagio, Varone e Tenno.

Una folla immensa accorsa anche da vari paesi trentini lo ha accompagnato al Cimitero di Mezzolombardo a dimostrazione dell'affetto che lui ha saputo dare e che gli è stato ricambiato.

Stimato ed apprezzato da tutti quelli che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, è sempre stato vicino alle ACLI e della nostra Associazione condivideva i principi e gli ideali. Sempre attento ai problemi sociali della nostra gente, denunciava con coraggio le ingiustizie. Generoso e vicino agli "ultimi" aveva

fondato nella parrocchia il gruppo Caritas che ha seguito fino all'ultimo, aiutando i più bisognosi.

Il suo entusiasmo e la voglia di spendersi per gli altri non l'hanno abbandonato nemmeno quando, ormai gravemente ammalato, aveva lui stesso bisogno di aiuto.

Era soprannominato don Turbo per la sua grande vitalità, la sua immediatezza e la sua capacità di sintesi, doti che ha sottolineato anche il Vescovo Bressan nel corso del funerale.

La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto nelle nostre comunità. ■ ■ ■

Il Circolo Acli di Grumo San Michele



Circolo di Molina di Fiemme

RICORDO DI UN SOCIO SPECIALE

Aldo se n'è andato. Dopo una lunga malattia Aldo Corradini 'Poto'), classe 1940, ha lasciato per sempre la sua moglie Franca, i suoi figli: Eleonora, Silvana, Michele e Alfredo, e i suoi nipoti.

Aldo era uno di noi, un Volontario con la V maiuscola: da sempre socio del Gruppo Alpini, dell'Avis (ora ADVSP) come donatore del sangue; per oltre 20 anni Vigile del Fuoco Volontario e poi membro attivo nell'Associazione degli ex vigili; da una vita socio del

nostro Circolo ACLI di Molina di Fiemme; sempre a disposizione, per dare il proprio fattivo contributo, come 'polentaro', ma non solo, in occasione delle varie manifestazioni promosse da altre Associazioni.

Del Circolo ACLI era stato membro del Direttivo dal 1975 al 2006. Serio, corretto, propositivo, sempre disponibile: così lo ricordano gli ex Presidenti Giancarlo Mich e Luigi Dalleaste. E così lo vogliamo ricordare anche noi! ■ ■ ■



Copertina

Dopo il voto un messaggio di impegno ed attenzione ai valori delle Acli.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 3, marzo 2013 - Anno 47°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277 Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Arrigo Dalfovo

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Loris Montagner, Walter Mosna, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Mattia Cattani, Alessandro Vaccari

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna, Walter Nicoletti

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it



Stampato su carta ecologica senza legno

TUTTO È PIÙ BUONO QUANDO L'OLIO È BUONO

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'olio più prezioso per i veri intenditori. E' conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.



OLEIFICIO VIOLA snc

di Viola Bruno & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299

e-mail commerciale@oleificioviola.com

Web www.oleificioviola.com

Yuppi! Ecco a voi la mia nuova APP!

**FIABE
SONORE**
da ascoltare e
**NUOVI
GIOCHI**
gellindosi tutti
da provare.

Presto disponibile su
App Store e Android Market.



WWW.RISPARMOLANDIA.IT



Casse Rurali
Trentine

